

ELEZIONI USA

La ricerca di nuovi candidati? Perché gli Usa meritano di meglio

ESTERI

10_07_2024

**Vincenzina
Santoro**



È stata un'idea del Presidente Joe Biden partecipare al dibattito televisivo del 27 giugno con l'ex Presidente Donald Trump. Biden ha accettato i tempi, il formato e tutte le condizioni imposte dalla Tv che l'ha ospitato, la CNN. Biden, forse in un momento di

lucidità, ha deciso di fare questo come primo passo verso le dimissioni?

Nei primi minuti del dibattito, l'espressione facciale di Biden ha trasmesso in modo evidente il suo stato mentale e fisico. È apparso svogliato, con la mascella penzoloni e assolutamente spaventato. Spaventoso!

Quando ha parlato, ciò che ha detto e il modo in cui lo ha detto hanno dimostrato al mondo intero che non è adatto a ricoprire una carica pubblica. È chiaro che Biden è una minaccia - non un leader - per gli Stati Uniti e per il mondo libero. I nostri alleati devono avere paura e i nostri nemici gongolare. Questo è stato il vero Biden, in piedi per un'ora e mezza, senza bigliettini o teleprompter.

La messa in scena televisiva di Biden è stata solo un'altra pietosa performance dopo la sua partecipazione al recente incontro del G-7 in Italia, dove ha fatto attendere all'infinito il Primo Ministro Giorgia Meloni per le riunioni chiave e ha snobbato l'invito a cena formale del Presidente Sergio Mattarella perché aveva bisogno di riposare prima di andare in California a raccogliere fondi per la campagna elettorale.

L'ex presidente Donald Trump, quattro anni più giovane di Biden, è stato vigoroso e, data la sua personalità, incredibilmente disciplinato, soprattutto di fronte alle osservazioni più offensive di Biden.

In uno dei suoi commenti Trump ha detto di essersi ricandidato alla presidenza per sbarazzarsi di Joe Biden. Altrimenti, ha detto, si sarebbe goduto la vita in una delle sue tante belle proprietà immobiliari a giocare a golf.

Alla luce delle dichiarazioni di Trump e della volontà di Biden di partecipare a un dibattito che ha messo a rischio la sua campagna elettorale, gli americani potrebbero trovarsi di fronte a una serie diversa di candidati repubblicani e democratici il giorno delle elezioni? Se Biden si dimette, Trump lo seguirà? Ora c'è la possibilità di avere due politici più giovani che si contendono i voti il 5 novembre.

Se il Regno Unito e la Francia possono avere campagne elettorali di un paio di settimane, perché non gli Stati Uniti con una nuova serie di candidati? In effetti, le campagne elettorali americane non solo sono diventate più lunghe e noiose, ma sono diventate un business multimilionario. Ad esempio, poche settimane fa, l'ex sindaco di New York e uomo d'affari miliardario Michael Bloomberg - nato nello stesso anno di Biden - ha donato 20 milioni di dollari alla campagna di Biden.

Dopo il dibattito, numerosi democratici hanno esortato Joe Biden a farsi da parte.

Ma il potere politico sembra dare dipendenza, non solo a Biden ma anche alla First Lady Jill Biden. In questo caso incarna il "cherchez la femme".

Non solo Biden è controllato dalla moglie, ma nella sua attività presidenziale è diventato un burattino della sinistra. È evidente che Biden è stato e viene manipolato da innumerevoli consiglieri della sua amministrazione che hanno sempre più successo nel perseguire una serie di politiche deleterie che stanno minando le fondamenta stesse degli Stati Uniti. Le principali sono l'aborto illimitato, l'apertura del confine meridionale che ha permesso a milioni di immigrati clandestini di tutto il mondo di invadere il Paese e la spesa incessante in politiche socialiste che hanno aumentato l'indebitamento del Paese a oltre il 100% del Pil. Nonostante le sue infermità, Biden è il miglior lettore senescente di un gobbo. Ma questa non è leadership.

Il prossimo appuntamento elettorale sono le convention dei partiti che formalmente nominano i candidati. I repubblicani si riuniranno a Milwaukee, dal 15 al 18 luglio, e i democratici a Chicago, dal 19 al 22 agosto. Un secondo dibattito presidenziale è previsto per il 10 settembre. Potrebbero esserci due nuovi candidati a confrontarsi tra due mesi?